

La georeferenziazione dei numeri civici ai tempi della Misura 1.3.1. del PNRR

Dati toponomastici certificati per la trasformazione digitale del territorio

di Valerio Zunino



Indirizzi in Italia: una questione di rilievo sul campo

La disponibilità di dati toponomastici accurati e aggiornati è una condizione essenziale per la gestione moderna del territorio e per l'erogazione di servizi pubblici digitali.

Nonostante la crescente centralità degli indirizzi nelle politiche di digitalizzazione, il settore ha storicamente sofferto della scarsità di dati affidabili, standardizzati e accessibili. In questo contesto si colloca l'esperienza più che trentennale di StudioSit SA, azienda nata in Italia nel 1991 e oggi con sede in Svizzera, specializzata nel rilevamento, nella mappa-

tura e nella validazione della numerazione civica in Italia e nel sud Europa.

L'azienda ha contribuito allo sviluppo di un modello altamente accurato fondato sulla rilevazione diretta sul campo, supportata dagli uffici comunali e coerente con il paradigma normativo dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

Indirizzi in Italia:

una criticità strutturale

Il rilievo della numerazione civica in Italia presenta complessità significative: centri storici irregolari, quartieri senza attribuzioni ufficiali, assenza diffusa di targhette, numerazioni caotiche e frammentazione amministrativa. A questi elementi si aggiungono discontinuità nel finanziamento dei rilievi e scarsa collaborazione

operativa tra uffici comunali. L'aggiornamento sistematico richiede quindi campagne continue e un confronto diretto con il territorio.

Queste problematiche sono direttamente collegate alla qualità dei servizi pubblici che si basano sulla localizzazione: emergenze, protezione civile, tributi, mobilità, consegne, logistica e sicurezza urbana.

StudioSit SA e la qualità dei dati territoriali

Oltre l'ottantatré per cento dei dati complessivi utilizzati nei Paesi in cui StudioSit opera sono di piena proprietà dell'azienda. La raccolta sul campo permette il controllo degli errori più comuni: duplicazioni, incongruenze, obsolescenza e ambiguità toponomastiche. La distanza media tra coordinate rilevate e apertura reale è compresa tra due e tre metri e

"La domanda centrale rimane aperta: le risorse economiche previste dal PNRR saranno sufficienti, insufficienti o adeguate a sostenere la continuità dell'aggiornamento?"

Fascia	Range civici per fascia	Numero comuni per fascia	Totale attività software	Totale attività di DG	Totale per comune	Totale per fascia
i	j	k	l	m	n = l+m	o = P*n
1	0 e civici < 3.500	5.863	€ 2.440	€ 1.886,40	4.326,40 €	25.365.683,20 €
2	3.500 e civici < 9.000	1.435	€ 2.440	€ 7.066,14	9.506,14 €	13.831.433,70 €
3	9.000 e civici < 20.000	421	€ 2.440	€ 10.550,54	12.990,54 €	7.995.017,34 €
4	20.000 e civici < 40.000	113	€ 2.440	€ 35.221,97	37.661,97 €	4.255.802,61 €
5	40.000 e civici < 80.000	36	€ 2.440	€ 70.750,48	73.190,48 €	2.634.857,28 €
6	80.000 e civici < 200.000	7	€ 2.440	€ 157.302,18	159.742,18 €	1.118.195,26 €
7	Civici > 200.000	1	€ 2.440	€ 710.839,85	712.479,85 €	712.479,85 €
		7.896				
						55.913.469,04 €

La Misura 1.3.1. del PNRR sulla georeferenziazione dei numeri civici

georeferenziazione	geodeferenziazione	geodifferenziazione
<i>La corretta attribuzione di una coppia o di una tripletta di coordinate, assegnate a una o più entità geografiche o diversamente descrittive, qualitative o quantitative, purché oggettivamente sul territorio</i>	<i>L'insieme dei comportamenti rispettosi, adottati da parte di chi dispone della sensibilità e dell'umiltà per comprendere e riconoscere la maggiore esperienza di altri in materia di informazione geografica</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratterizzazione del geographical divide 2. Le diverse declinazioni dei dati geografici 3. Il fattore di scala quale discriminante della produttività ottima di una Carta

rappresenta uno standard operativo consolidato.

I dati provenienti da StudioSit sono stati tra i primi in Italia ad aderire ai principi ANNCSU molto prima della formalizzazione della misura nazionale e costituiscono un riferimento per qualità, completezza e tracciabilità.

PNRR Misura 1.3.1: una svolta nel panorama nazionale

La Misura 1.3.1 del PNRR, relativa alla georeferenziazione dei numeri civici, ha rappresentato una delle prime iniziative di finanziamento pubblico che ha riconosciuto al dato geografico vettoriale un valore strategico e misurabile. Fino al 2025 solo poche realtà avevano investito in tale attività: alcuni enti locali, alcune regioni, StudioSit SA e, in parte, Poste Italiane.

La misura ha consentito l'uniformazione metodologica e la definizione di standard aggiornamento-completezza-accuratezza, avvicinando progressivamente il settore pubblico alle competenze tecniche maturate

da operatori specialistici.

Attori e prospettive

Il sistema si muove oggi attraverso tre ruoli principali: gli enti territoriali, responsabili primari della numerazione civica; le aziende specializzate, tra cui StudioSit SA, capaci di garantire qualità e continuità; e i servizi massivi di geocoding offerti da software house e big tech. La possibilità di convergenza o concorrenza tra questi attori determinerà il futuro della qualità dei dati toponomastici.

Conclusioni

La georeferenziazione degli indirizzi è oggi un elemento cardine della trasformazione digitale nazionale. La standardizzazione introdotta con ANNCSU e la spinta finanziaria del PNRR rappresentano un'opportunità unica per costruire un ecosistema collaborativo, sostenuto da dati territoriali verificati e aggiornati. L'esperienza di StudioSit SA dimostra come la qualità e la continuità dei rilievi siano

fattori imprescindibili per supportare interoperabilità amministrativa, servizi innovativi e trasparenza informativa.

RIFERIMENTI

LINEE GUIDA ANNCSU – AGENZIA DELLE ENTRATE / ISTAT
 PNRR ITALIA – MISURA 1.3.1 DIGITALIZZAZIONE PA
 SESSIONE - CARTOGRAFIA, GEOREFERENZIAZIONE E TOPONOMASTICA: IL PUNTO SUI FONDI
 PNRR PER LA GEOREFERENZIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

PAROLE CHIAVE

NUMERAZIONE CIVICA; GEOREFERENZIAZIONE; ANNCSU; PNRR; TOPONOMASTICA

ABSTRACT

The georeferencing of civic numbering represents a fundamental step in the modernization of territorial information systems and in supporting the digital transition of public administrations. Thanks to more than twenty years of field experience, StudioSit SA has developed a highly accurate and standardized model for collecting, validating and integrating address data across Italian municipalities and several European countries. This article analyzes the evolution of geospatial addressing before and after the PNRR Measure 1.3.1, highlighting critical issues related to data quality, governance and open data ecosystems, and discussing future scenarios in the context of national ANNCSU implementation.

AUTORE

VALERIO ZUNINO
 VALERIO.ZUNINO@STUDIOSIT.CH
 STUDIOSIT SA